ganztägiger

## Generalstreik

### Freitag, 12. Dezember 2008

 für qualitative und innovative Maßnahmen in den Schulen

In Bildung und Schule muss investiert werden, um bessere Ergebnisse zu erzielen. Der wirtschaftliche Fortschritt des Landes ist davon abhängig. Das Recht auf Bildung muss garantiert sein.

 für den Schutz des Personals mit befristetem Arbeitsvertrag

Die geplante Zusammenlegung der Wettbewerbsklassen, die Streichung der Schulversuche, die Reduzierung der Fachrichtungen sowie der Stundentafeln, die Erhöhung der SchülerInnenanzahl pro Klasse könnten auch in Südtirol zu einem massiven Stellenabbau führen.

• für die Aufrechterhaltung der durch Verträge gesicherten Rechte (kein Arbeitsrecht per Gesetz)

Die vom Gesetz Nr. 133 vorgesehene Gehaltsreduzierung im Krankheitsfall beschneidet das Recht auf Gesundheit der Menschen im Öffentlichen Dienst.

#### für die Verteidigung der Kaufkraft der Löhne

Die Regierung sieht für die Lehrpersonen im Biennium 2008/2009 eine Erhöhung von 3,2 % vor. Eine solche Erhöhung ist unangemessen, im Vergleich zu den tatsächlichen Lebenshaltungskosten (laut ASTAT 3,9% in den letzten 12 Monaten in Bozen). CISL und UIL haben diesen Vorschlag der Regierung akzeptiert, die CGIL nicht.

# Kundgebung um 10.00 Uhr in Bozen, Crispistr.3 Landhaus 1

SSG / ASGB 0471 308256 ssg@asgb.org FLC/GBW CGIL/AGB 0471 926448 flc-gbw@cgil-agb.it

## Sciopero generale

### per l'intera giornata venerdí, 12 dicembre 2008

#### • per la qualità e l'innovazione nella scuola

È necessario investire nella scuole e nella ricerca per ottenere risultati migliori. Il progresso economico del Paese dipende dagli investimenti fatti nelle scuole e nelle università. Occorre garantire il diritto alla conoscenza a tutti e tutte.

#### • per la tutela del personale precario

L'accorpamento delle classi di concorso, la cancellazione delle sperimentazioni, la riduzione degli indirizzi e dei quadri orario e l'aumento del numero di alunni/alunne per classe potrebbero portare ad una massiccia riduzione di cattedre anche in Alto Adige.

#### per il mantenimento dei diritti assicurati dal contratto (No alla legificazione del rapporto di lavoro!)

La riduzione di stipendio in caso di malattia prevista dalla legge n. 133 é gravemente lesiva della salute dei pubblici dipendenti.

#### • per la difesa del potere d'acquisto dei salari

Il governo prevede per i/le docenti <u>nel biennio</u> 2008/2009 un aumento del 3,2%. Tale aumento é irrisorio se paragonato all'effettivo costo della vita (dati ASTAT: 3,9% negli ultimi 12 mesi a Bolzano). CISL e UIL hanno accettato questa proposta del governo, la CGIL no.

# Manifestazione alle ore 10.00 a Bolzano, via Crispi,3 Pal. Prov. 1